

Catanzaro, 16/01/2019

COMUNICATO

Colleghe e colleghi,

Avendo letto un comunicato datato 11/01/2019 delle segreterie Formazione e Ricerca della FNS Cisl e UIL PA Vigili del fuoco concernente il rispetto delle regole presso le SCA, non possiamo esimerci dall'esprimere il nostro pensiero.

Atteso che trattandosi delle SCA e della Direzione Centrale per la Formazione consideriamo l'argomento di fondamentale importanza, soprattutto per chi come noi, estrema periferia, continua ad attribuire un ruolo rilevantissimo alla formazione ad ogni livello ed in ogni luogo del Corpo Nazionale.

Ora pare veramente stucchevole il fatto che, a livello centrale delle SCA alcune OO.SS. si preoccupino di un fatto marginale del trasferimento di un Capo Squadra in art. 42, dimenticando che nel recente passato accordi locali "in deroga", con valenza per le sole SCA hanno fatto sì che addirittura i Vigili Coordinatori diventassero istruttori e, guarda caso sempre gli stessi abbiano mantenuto la sede presso le SCA dopo il passaggio di qualifica a Capo Squadra, continuando a fare i formatori sulla carta ed i sindacalisti nella realtà. O ancora non possiamo dire che l'art. 42, rispetta norme e regole, quando i trasferimenti avvengono verso tutta l'area romana per soggetti di altra appartenenza sindacale, ed oggi è scandalo!!!

Ancora ci domandiamo quanti istruttori professionali in servizio presso le SCA continuano a percepire l'incentivo per la formazione professionale, pur occupandosi di tutt'altra attività e magari non facendo nemmeno un'ora di lezione e/o non essendo mai stati sotto il castello di manovra.

Ribadiamo la nostra convinzione sulla imprescindibile importanza della formazione professionale, non condividendo nella maniera più assoluta che presso le SCA ci siano colleghi dediti esclusivamente all'attività sindacale in un luogo ideale, approfittando magari della debolezza degli Allievi Vigili impauriti dalle prove, instaurando un meccanismo perverso a discapito della meritocrazia ed a vantaggio dell'appartenenza sindacale in quel dato momento.

Riaffermiamo la ferma convinzione, supportata dai fatti, che questa Organizzazione, nelle sue varie articolazioni, abbia sempre chiesto e si sia sempre battuta per, il rispetto delle normative e delle regole, ed in taluni casi le richieste esasperate alla concertazione di regolamenti spesso mancanti, non trovando sponda nelle altre OO.SS. e/o nell'Amministrazione forse perché a taluni conviene di più non determinare le regole per lasciare libero arbitrio ed interpretazione a seconda delle circostanze.

Tutto ciò a discapito della FORMAZIONE PROFESSIONALE riteniamo sia INACCETTABILE.

Il Coordinatore Regionale FPCGIL
Vigili del Fuoco Calabria